

Un estratto da
Ādityahridayam
Inno al Signore Surya

Adityahridayam
Strofe 21-24

Strofa 21

तप्तचामीकराभाय वह्नये विश्वकर्मणे ।
नमस्तमोऽभिनिघ्नाय रुचये लोकसाक्षिणे ॥

*taptacāmīkarābhāya vahnaye viśvakarmane /
namastamo 'bhinighnāya rucaye lokasākṣiṇe //*

Salute a te, celeste architetto,
che brilli come oro liquido,
che attraversi il cielo,
che vinci sull'oscurità;
splendore testimone del mondo.

Strofa 22

नाशयत्येष वै भूतं तदेव सृजति प्रभुः ।
पायत्येष तपत्येष वर्षत्येष गभस्तिभिः ॥

*nāśayatyēṣa vai bhūtam tadeva sṛjati prabhuḥ /
pāyatyeṣa tapatyēṣa varṣatyēṣa gabhastibhiḥ //*

Davvero, il Signore distrugge questo mondo,
per poi ricrearlo di nuovo.
Egli consuma col suo calore
e fa scrosciare la pioggia.

Strofa 23

एष सुप्तेषु जागर्ति भूतेषु परिनिष्ठितः ।
एष एवाग्निहोत्रं च फलं चैवाग्निहोत्रिणाम् ॥

*eṣa supteṣu jāgarti bhūteṣu pariniṣṭhitaḥ /
eṣa evāgnihotraṁ ca phalaṁ caivāgnihotriṇām ॥*

In coloro che dormono, egli è sveglio.
Egli è presente in tutto ciò che esiste.
Egli è le oblazioni offerte al fuoco,
ed è il frutto di quelle oblazioni.

Strofa 24

वेदाश्च ऋतवश्चैव ऋतूनां फलमेव च ।
यानि कृत्यानि लोकेषु सर्व एष रविः प्रभुः ॥
*vedāśca kratavaścaiva ratūnām phalameva ca /
yāni kṛtyāni lokeṣu sarva eṣa raviḥ prabhuḥ ॥*

Egli è i Veda, i sacrifici,
il frutto dei sacrifici,
e quei sacrifici che devono essere compiuti.
In questo mondo, il Signore Ravi è tutto.

Queste strofe, tratte dal *Ramayana* del saggio Valmiki, un antico poema epico scritto in sanscrito, celebrano il Signore Surya — conosciuto anche come Ravi o Aditya, il dio del sole — quale potenza di vita che sta dietro la creazione.

Questi versi compaiono in un episodio culminante del sesto libro dell'epica intitolato *Yuddha Kandha*, "Il libro della Battaglia". Il Signore Rama, incarnazione del dharma, si appresta a iniziare la sua lotta contro il re demone Ravana, che rappresenta l'ignoranza. Alla vista di ciò, il saggio Agastya si rivolge all'eroe divino con parole di incoraggiamento, nella forma di una preghiera al Signore Surya: l'*Adityahridayam*.

Non appena il Signore Rama invoca Surya Devata, il Divino nella forma del Sole, trova finalmente dentro di sé la forza e la fiducia per sconfiggere Ravana. La vittoria del Signore Rama segna il trionfo definitivo della conoscenza interiore sull'ignoranza.

Queste strofe tratte dall'*Adityahridayam* ci ricordano che ogni nuovo inizio è un momento propizio per onorare Surya Devata. Il Sole è un simbolo della luce della Coscienza, che possiede inesauribile capacità di nutrire ed è una sorgente di saggezza duratura e sempre nuova.

